

Eventiexpo

L'appuntamento Due milioni di **studenti** provenienti da tutto il mondo saranno **protagonisti** della manifestazione. Ecco perché, da due anni, è stato avviato un **progetto** ad ampio raggio che coinvolge ragazzi e docenti. E i **risultati** sono sorprendenti

NUTRIRE LA SCUOLA

NEL «CANTIERE» DELL'**ISTRUZIONE** UN'**OCCASIONE** DA NON PERDERE PER **INCONTRARE** ALTRE CULTURE

184 10 2500 350

Sono i giorni di durata dell'Expo 2015 dedicato alla nutrizione, che aprirà i battenti a Milano il primo maggio e chiuderà il 31 ottobre

La visita all'Expo per le classi costerà 10 euro a studente e le prenotazioni vanno fatte a schoolbooking @expo2015.org

Gli studenti lombardi delle secondarie di II grado che potranno fare un'esperienza formativa come «Volontari per un giorno»

Gli studenti Erasmus che potranno diventare «Ambassador Expo». Previste collaborazioni anche con l'Onu e l'Unione europea

Il premio
Nel «Vivaio scuole» del Padiglione Italia confluiranno i progetti vincitori dei concorsi di **Elisabetta Soglio**

Nel cantiere del sito espositivo, incorniciato fra le corsie delle autostrade e i binari dell'alta velocità, continua la corsa contro il tempo e ogni settimana si vedono i progressi di padiglioni, strutture di servizio e vie interne. Ma c'è un altro cantiere di Expo già al lavoro da tempo: quello delle scuole e di centinaia e centinaia di studenti di età di-

verse e di diverse regioni, che durante le ore «curricolari» parlano di alimentazione, di cibo sprecato, di ricette della nonna, di agricoltura sostenibile e così si preparano all'evento che dal primo maggio 2015 porterà a Milano 20 milioni di turisti da tutti i continenti e che, sul tema «Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita», metterà a confronto culture e culture diverse. Il lavoro degli studenti culminerà, per molti, nella visita al sito che tante scuole hanno già prenotato o stanno prenotando: una gita intorno al mondo.

È stato il ministro all'Istruzione, Stefania Giannini, ad annunciare che proprio per favorire queste «uscite didattiche»

la società Expo ha deciso di proporre per le classi (infanzia, primaria e secondaria) un biglietto da 10 euro a persona rispetto ai 25-30 euro di media. Sono attesi due milioni di studenti e, di questi, 700 mila arriveranno dall'estero, con un coinvolgimento iniziale della Svizzera. Sarà, complessiva-



mente, la più grande community che Expo 2015 sarà in grado di ospitare: per questo motivo, la società ha avviato da due anni il Progetto Scuola (www.progettoscuola.expo2015.org) che spiega i contenuti e le finalità dell'evento, ne presenta le opportunità didattiche, mette a disposizione materiale per i docenti, propone percorsi per la visita al sito.

I concorsi

Il Miur ha annunciato 2 milioni di euro di finanziamento per premiare i migliori progetti che verranno presentati. Sono stati fatti due bandi, accessibili dal sito: «La scuola per Expo 2015», già chiuso, è riservato solo alle scuole italiane, mentre «Together in Expo 2015» punta a favorire i gemellaggi con scuole straniere e consentire anche a loro di fare la visita. Sono già arrivate 1.700 proposte da tutta Italia: c'è chi ha inventato l'orto nel giardino della scuola, chi ha preparato filmati, chi ha imparato dalle nonne le ricette della tradizione, chi ha pensato al laboratorio sul ci-

bo nell'arte. Il Politecnico di Milano ha invece lanciato un concorso di digital storytelling, un racconto sul tema, in italiano o inglese: alla prima edizione hanno partecipato 45 classi italiane e 33 straniere. Dal 27 ottobre scorso è aperto il bando per il 2014-2015. Anche il Padiglione Italia avrà al proprio interno uno spazio dedicato ai giovani: nel Vivaio scuole, su una piattaforma dedicata, confluiranno i progetti delle scuole vincitrici dei concorsi ufficiali di Expo e lo spazio verrà attrezzato per ospitare attività didattiche di vario genere, con un'attenzione particolare alle tecnologie digitali.

La visita

Per organizzare la visita, ottimizzando i tempi e scegliendo i padiglioni più adatti al programma didattico svolto in classe, il sito della società propone alcuni itinerari, divisi in base alle età e ai temi. Come sono strutturati il milione e oltre metri quadrati del sito? Anzitutto, ci sono 53 padiglioni realizzati dai Paesi espositori, all'interno dei quali ciascuno

interpreterà il tema mostrando prodotti e piatti tipici. Ci sono poi i cluster, gli spazi dove più Paesi sono raggruppati intorno allo stesso alimento (riso, cacao, caffè, cereali e tuberi, frutta e legumi, spezie) o allo stesso clima (isole, zone aride e biomediterraneo); e ancora, gli spazi tematici: il Padiglione Zero, che racconta la storia dell'uomo sulla terra attraverso il suo rapporto con la natura e il cibo; il Children Park, ideale soprattutto per gli ospiti più piccoli; Future Food District, dove sarà allestito il supermercato del futuro; il Parco della Biodiversità, che sarà un grande giardino delle biodiversità del nostro pianeta. Il quinto padiglione tematico è invece allestito in Triennale ed è quello del cibo nell'arte. Infine, per la prima volta nella storia delle esposizioni, all'interno del sito avranno un proprio spazio le associazioni di volontariato e della società civile: Cascina Triulza è stata ristrutturata per questo scopo e propone a sua volta percorsi per le scuole. Per tutti i gusti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

Gli ottimisti si raccontano in un hashtag

Nato dall'intesa tra Miur, Expo 2015 e Padiglione Italia, il **Progetto Scuola** organizza una serie di iniziative collaterali che coinvolgono le scuole. Per esempio, dal 17 al 21 novembre, presso ExpoGate a Milano, alcune scuole sono state invitate a parlare delle proprie idee con gli **#expottimisti**, un gruppo di inguaribili sostenitori del progetto che sta dietro l'Esposizione Universale e che si racconta

anche sui social network. Non solo. Sul sito progettoscuola.expo2015.org ci sono le informazioni fornite direttamente da **Foody**, la mascotte dell'Expo 2015, e, per i docenti, quello che c'è da sapere sulla formazione. Inoltre, il progetto sarà presente nei laboratori didattici di una delle mostre più importanti, quella su Van Gogh a Palazzo Reale. Info anche su www.facebook.com/Expo2015Milano.it

L'esposizione

Dal 1° maggio 2015
Più di venti milioni
i visitatori previsti

Expo Milano 2015 prenderà il via a Milano il 1° maggio 2015 e chiuderà i battenti il 31 ottobre. L'Esposizione Universale intende coinvolgere numerosi soggetti attorno al tema **Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita**. Saranno 184 giorni di evento per oltre 140 partecipanti, dai Paesi invitati alle organizzazioni internazionali (Onu, Ue e Cern) alle aziende private, che il governo ha deciso di includere. Il sito espositivo si sviluppa su una superficie di **un milione di metri quadri** per

ospitare gli oltre 20 milioni di visitatori previsti. Il tema è quello della nutrizione e pone quesiti che riguardano le azioni per garantire **cibo** e acqua alla popolazione mondiale, la sicurezza alimentare e le nuove soluzioni in grado di tutelare la biodiversità del Pianeta. La prima Esposizione Universale si tenne a Londra nel 1851, l'ultima è stata quella di Shanghai nel 2010. La prossima, nel 2020, avrà luogo a Dubai. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito web www.expo2015.org

Voci bianche

Nella foto grande a destra, le classi delle scuole elementari e medie di tutte le province lombarde hanno fatto festa nel 2012, in piazza Città di Lombardia, al raggiungimento di 100 adesioni a Expo 2015. Qui a destra, un'immagine dall'Expo 2010 che si è tenuto a Shanghai

